

**Pubblicato il 6/10/2022
Scadenza il 16/10/2022**

Decreto del Direttore n. 365 del 6/10/2022

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, della durata di 20 giorni, per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro connesse alla realizzazione della Summer School Competenze culturali per umanisti digitali – HUMANITICS – CUP H36F19000010002 finanziata dell'Adisu – Agenzia regionale per il diritto allo studio della Regione Puglia.

Il Direttore del Dipartimento,

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, e s.m.i.;
- VISTO** il D.R. n. 1653 del 05.03.2010 recante il “Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa”;
- VISTO** l'art. 1, comma 303, lett. A) della L. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) che ha abolito l'obbligo di assoggettare gli atti ed i contratti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 stipulati dalle Università Statali al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lettera f-bis, legge 20/1194;
- VISTA** la richiesta del prof. Nicola Barbuti, responsabile scientifico della Summer School *Competenze culturali per umanisti digitali – HUMANITICS*, relativa all'avvio delle procedure di indagine conoscitiva interna circa la disponibilità di competenze all'interno dell'Università degli Studi di Bari di Tutor per le esigenze didattiche della Summer School, pervenuta in data 19/9/2022;
- CONSIDERATO** che, a seguito delle indagini conoscitive circa la disponibilità di competenze all'interno dell'Università di Bari, è stata accertata l'assenza di figure professionali disponibili allo svolgimento della prestazione oggetto del presente bando;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di *Ricerca e innovazione umanistica* del 21/09/2022, con cui è stata autorizzata la pubblicazione di un bando di lavoro autonomo ai sensi del DR 1653 del 5/3/2020 per le esigenze didattiche della Summer School *Competenze culturali per umanisti digitali – HUMANITICS*;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO: CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 2 unità di personale con contratto di lavoro autonomo occasionale per le esigenze della Summer School *Competenze culturali per umanisti digitali – HUMANITICS*. In particolare ciascun collaboratore dovrà assistere il docente nelle ordinarie attività laboratoriali e supportare i partecipanti alla Summer school nelle attività di metadattazione, creazione di oggetti digitali, tecniche e pratiche di modellazione 3D.

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, oltre che con mezzi propri, anche con l'ausilio delle attrezzature informatiche del Dipartimento di *Ricerca e Innovazione Umanistica* dell'Università degli Studi di Bari.

Art. 2 – DURATA, SEDE ATTIVITÀ E TRATTAMENTO ECONOMICO

I contratti, della durata di 20 giorni ciascuno, avranno efficacia dalla data di sottoscrizione e si intendono eseguiti al raggiungimento del risultato.

Il corrispettivo per la prestazione, stabilito in 829,50 euro per ciascun collaboratore, è da considerarsi al lordo delle ritenute di legge.

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa.

La spesa complessiva graverà sui fondi della Summer School.

Il compenso onnicomprensivo lordo verrà corrisposto in un'unica soluzione previa verifica che la prestazione sia stata regolarmente eseguita.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Diploma di laurea magistrale LM84 in Scienze Storiche o titolo equivalente alla laurea magistrale o specialistica nell'ambito dell'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, come modificato dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270
- 2) Comprovata esperienza in attività di digitalizzazione di beni archivistici e librari e dimostrare di possedere strumenti e metodologie adeguate necessarie alle attività in oggetto;
- 3) non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e passivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 4) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 5) idoneità fisica alla collaborazione. Il Dipartimento ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica, in base alla normativa vigente;
- 6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) godimento dei diritti civili e politici;
- 8) insussistenza di vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado con il personale in servizio presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

i cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno

- essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello sopra citato in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

In ogni caso il contraente non potrà assumere, contemporaneamente, più di un incarico presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I concorrenti sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione del Dipartimento potrà disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. In tal caso le difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato nella domanda verranno segnalate all'autorità giudiziaria.

Art. 4 - Domanda e termine

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo l'allegato A al presente bando, corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 5, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica - Piazza Umberto I n. 1 – 70121 BARI e con l'indicazione del numero e data del Decreto dovrà essere trasmessa **esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata direzione.dirium@pec.uniba.it**. Si precisa che il predetto indirizzo è abilitato a ricevere mail anche da account di posta elettronica non certificata, utilizzando una delle seguenti modalità:

- accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner in formato PDF.

Resta inteso che il recapito della PEC rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

N.B.: Sarà cura del Responsabile della Posta Certificata acquisire la documentazione pervenuta telematicamente e chiuderla in busta indicando mittente, modalità di spedizione, numero decreto del Bando e scadenza, data, ora e numero di protocollo in arrivo.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls ecc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto: "Selezione pubblica Summer School Humanities".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 5 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC

indicando nell'oggetto: "Integrazione invio domanda - Selezione pubblica Decreto del Direttore n. 70 del 07.03.2022" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

La PEC, dovrà pervenire, entro e non oltre il giorno 16 marzo 2022.

La domanda deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura selettiva.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione pubblica stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e passivo e di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, il comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del bando. In particolare per quanto riguarda il titolo di studio di cui all'art. 6, il candidato dovrà indicare la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli stati membri dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- i) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. I concorrenti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;

- j) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente alla Segreteria di Direzione del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- k) di essere consapevole della veridicità della domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di false dichiarazioni.

Ove il prestatore risultasse dipendente di Amministrazione Pubblica deve essere preventivamente acquisita, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 **l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.**

La richiesta di nulla osta deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 5 - Documentazione allegata alla domanda

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- autocertificazione riguardante il conseguimento del titolo richiesto di cui all'art. 3;
- *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- eventuali altri titoli e pubblicazioni riferibili all'esperienza maturata e alle competenze possedute nel settore oggetto del presente bando.

Le suddette autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà potranno essere redatte secondo gli allegati B, C e D.

I titoli dei quali i candidati richiedono la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande e devono essere pertinenti all'oggetto della collaborazione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiani.

I candidati potranno ritirare i titoli e le pubblicazioni presentate per il concorso dopo 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ed entro i due mesi successivi a tale termine, salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri della valutazione e i giudizi espressi su ciascun candidato.

Art. 7 – Punteggi

Per la valutazione comparativa, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti.

Art. 8 - Modalità della selezione

La Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati sulla base della valutazione dei titoli e pubblicazioni presentate, nonché di un colloquio finalizzato alla verifica del possesso delle competenze indicate dall'art. 3.

Per la valutazione dei titoli, il punteggio massimo (espresso in cinquantiesimi) attribuibile dalla Commissione esaminatrice è pari a 50/50, così ripartito:

- a) ulteriori titoli accademici rispetto a quelli richiesti per la partecipazione fino ad un massimo di 10/50;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 25/50;
- c) pubblicazioni scientifiche attinenti alle attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 5/50;
- d) altri titoli inerenti alle attività oggetto del contratto fino ad un massimo di 10/50.

La Commissione esaminatrice nella riunione preliminare, prima di procedere all'esame dei titoli, definisce i criteri di valutazione degli stessi stabilendo la ripartizione del punteggio all'interno di ciascuna delle succitate categorie.

Al termine della riunione dedicata alla valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione dei punti da ciascuno riportati e provvede per l'affissione all'Albo Pretorio on line del Dipartimento.

Il colloquio, che verterà sugli argomenti indicati all'art. 3 del presente bando, si intende superato se il candidato consegue una votazione minima di almeno 35/50.

Il colloquio è fissato per il **17 ottobre 2022 alle ore 8** presso la Direzione del Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica.

La presente informativa rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La Commissione esaminatrice al termine di ogni seduta dedicata al colloquio predisponde un elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tale elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo Ufficiale del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Art. 9 - Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia del vincitore o di decadenza dal diritto di conferimento. Il contratto, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulti collocato immediatamente dopo il vincitore.

Sarà dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto del Direttore.

Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà pubblicata sul sito web e sull'Albo Pretorio on line dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per un periodo non inferiore a giorni dieci.

Art. 10 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a norma del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora in vigore e non in contrasto con il Regolamento - per le finalità di gestione delle procedure selettive di cui al presente bando. Ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae sono oggetto di pubblicazione sul sito di Ateneo nella

sezione “Amministrazione trasparente”: <http://trasparenza.ict.uniba.it/consulenti-e-collaboratori/>. Pertanto, il curriculum vitae dovrà contenere dati, requisiti e titoli strettamente inerenti al presente bando, nel rispetto delle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 (v. artt. 3 e 11 del codice privacy) al fine di garantire il diritto alla tutela della privacy del candidato.

Art. 11 - Affidamento del contratto e decorrenza

Il candidato dichiarato vincitore della selezione pubblica sarà invitato alla stipula di apposito contratto individuale.

Qualora il vincitore, entro il termine fissato dal Dipartimento di *Ricerca e Innovazione Umanistica* non dichiari di accettare l'affidamento del contratto, decade dal relativo diritto.

Qualora il vincitore inizi la collaborazione, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di inizio dell'attività.

Art. 12 - Recesso e preavviso

Il rapporto di lavoro autonomo potrà essere interrotto, previo preavviso pari a quindici giorni da parte del collaboratore. In tal caso il compenso dovuto al collaboratore sarà ricalcolato in proporzione all'attività effettivamente svolta.

In caso di mancato preavviso, il Dipartimento di *Ricerca e Innovazione Umanistica* ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nell'ipotesi di recesso del collaboratore per giusta causa o giustificato motivo.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

Il Responsabile scientifico del progetto verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto o siano del tutto insoddisfacenti, il Responsabile scientifico del progetto può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero può chiedere la risoluzione del contratto. In

quest'ultimo caso il contratto viene risolto in esecuzione di deliberazione del Consiglio di Dipartimento, su segnalazione del Responsabile scientifico del progetto e sentito l'interessato, per grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.

Nel caso in cui i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Responsabile scientifico del progetto può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a quello previsto dal contratto, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originario stabilito.

L'incarico di collaborazione si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto.

Comporta, altresì, la risoluzione del contratto a tutti gli effetti, previo un termine di preavviso pari al 5% della durata del contratto, il completamento della realizzazione del progetto di ricerca ovvero l'interruzione dello stesso, per cause esterne al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

In caso di inadempienza, anche parziale, del collaboratore il Dipartimento si riserva di agire giudizialmente per il risarcimento di tutti i danni causati.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web e sull'Albo pretorio on line dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per un periodo non inferiore a giorni dieci.

Art. 15 - Norme finali e di rinvio

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di *Ricerca e Innovazione Umanistica*.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e statutarie, oltre quanto stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università e nel Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, emanato con D.R. n. 1653 del 5 marzo 2010.

Bari, 6/9/2022

Il Direttore del Dipartimento
F.to prof. Paolo Ponzio